

RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA PER OPERE ABUSIVE ESEGUITE NELLA FASCIA DI RISPETTO, DI CUI AGLI ARTT. 16 E 17 DEL CODICE DELLA STRADA, ALL'ESTERNO DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELLA 20.02.1985, N. 47 E S.M.I., IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO



SPAZIO PROTOCOLLO

Alla Città metropolitana di Venezia
Area Mobilità
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre Venezia
PEC viabilità.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di¹ proprietario comproprietario altro (specificare) _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
Cod. Fisc. / Partita I.V.A _____
residente in Comune di _____ (_____)
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____

Se soggetto: Persona giuridica o ditta

In qualità di¹ legale rappresentante amministratore delegato altro (specificare) _____
_____ della Ditta: _____
con sede legale in Comune di _____ (_____)
Via _____ n. _____ CAP _____
Cod. Fisc. / Partita I.V.A _____ Codice ATECO _____
Tel. _____ Fax _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____

delega quale referente per la pratica il sig. _____

(se il delegato è un tecnico compilare la riga sottostante) in qualità di professionista incaricato
iscritto all'albo/collegio _____ della provincia di _____ al n. _____
Tel. _____ Fax _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____

il quale per mio conto potrà seguire gli aspetti conseguenti alla domanda inoltrata.

CHIEDE IL RILASCIO DEL ¹

parere di competenza per la realizzazione di opere abusive eseguite nella fascia di rispetto stradale, di cui agli artt. 16 e 17 del Codice della Strada, situati all'esterno della delimitazione del centro abitato ai sensi della Legge 28/02/1985, n. 47 s.m.i. in materia di condono edilizio per:

- Ampliamento
- Ristrutturazione
- Nuova Costruzione/Installazione
- Demolizione/Ricostruzione
- Altro (specificare) _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, dichiara:

A) che l'opera oggetto di condono ricade (dati da specificare):

sulla strada provinciale n _____, denominazione: _____

dal Km _____, al Km _____, lato _____ Comune _____

Via _____, civ. _____ località _____

coordinate geografiche WGS 84 dell'opera/impianto:

latitudine _____ longitudine _____, su

suolo pubblico

suolo privato

Individuata catastalmente al NCEU NCT al foglio _____ mappale/i _____

sez. _____ in comune di _____

intestata al/ai sig. _____

nel caso in cui il proprietario del terreno sia diverso dal richiedente indicare di seguito i dati anagrafici:

B) che l'opera/impianto:

ricade nell'ambito e in prossimità dei luoghi sottoposti a vincoli a tutela di bellezze naturali e paesaggistiche o di edifici o di luoghi di interesse storico o artistico;

non ricade nell'ambito e in prossimità dei luoghi sottoposti a vincoli a tutela di bellezze naturali e paesaggistiche o di edifici o di luoghi di interesse storico o artistico;

C) **di essere a conoscenza** che l'espressione del parere di competenza della Città Metropolitana non sostituisce il titolo edilizio che verrà rilasciato dal comune territorialmente competente;

D) di essere a conoscenza che per la presentazione della richiesta e il ritiro dell'eventuale parere di competenza sarà rilasciato a soggetto diverso dal proprietario/legale rappresentante della Ditta/Società solo su presentazione di specifica delega, con allegata copia del documento d'identità del delegante.

(data)

(firma sottoscrittore/delegante) ²

(data)

(firma delegato referente/professionista) ³

(1) barrare le caselle di riferimento.

(2) allegare fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

(3) allegare fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del delegato referente/professionista della pratica.

Il sottoscritto (deve essere il medesimo sottoscrittore dell'istanza) dichiara di essere a conoscenza delle seguenti informazioni rese ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- la data di avvio del procedimento corrisponde alla data di protocollazione della presente istanza presso l'ufficio della Città metropolitana di Venezia;
- il termine per la conclusione del suddetto procedimento è di giorni 180 decorrenti dalla suddetta data;
- il responsabile del procedimento è il l'arch. Elena Pistollato, telefono 041/2501026, e-mail: elena.pistollato@cittametropolitana.ve.it, Titolare di Elevata Qualificazione;
- referente tecnico: arch. Luigi Alessandrini; telefono 041/2501077, e-mail: viabilita@cittametropolitana.ve.it oppure concessioni@cittametropolitana.ve.it;
- il sottoscritto può prendere visione degli atti del suddetto procedimento presso l'ufficio Fasce di Rispetto Stradali ubicato presso il Centro Servizi in Via Forte Marghera, 191 - Mestre (Ve). L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni di Lunedì e Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e riceve previo appuntamento telefonico;
- la mancata conclusione del procedimento entro il termine sopra indicato, consente di esperire i seguenti rimedi alternativi:
 - a. richiedere al responsabile dell'esercizio del potere sostitutivo, dott. Michele Fratino, e-mail: michele.fratino@cittametropolitana.ve.it, la conclusione del procedimento entro la metà del termine suindicato, come previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990;
 - b. presentare, in alternativa al rimedio amministrativo di cui alla lettera a), ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro un anno da detto termine, sempre che questo Ente non abbia nel frattempo provveduto.

(data)

(firma sottoscrittore) ¹

(1) allegare fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Come stabilito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Città Metropolitana di Venezia, rinvenibile al link internet: <https://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>, eventuali episodi corruttivi andranno segnalati alle seguenti caselle di posta elettronica certificata e/o ordinaria: anticorruzione@pec.cittametropolitana.ve.it e anticorruzione@cittametropolitana.ve.it.

La corrispondenza attraverso le suddette caselle viene garantita da trattamento riservato, con accesso consentito al solo Responsabile di prevenzione della corruzione (dott. Michele Fratino) e al personale da questi autorizzato.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa, resa ai sensi degli art.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati, disponibili al link <http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/informative-gdpr.html>

ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA DOMANDA

1. Attestazione del versamento di € **16,00** a favore della Città metropolitana di Venezia, che poi trasferirà all'Agenzia delle Entrate, quale corrispondente di una marca da bollo.
2. Attestazione del versamento di € **70,00** a favore della Città metropolitana di Venezia quali oneri d'istruttoria.

Gli importi di cui sopra potranno essere versati, anche congiuntamente, specificando nella causale i valori separati tra oneri d'istruttoria e marche da bollo, con le seguenti modalità: mediante il sistema di pagamento "PagoPA" collegandosi al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE accettando i cookie. Nei campi a fondo pagina, denominati "Ente" e "Altre tipologie di pagamento", selezionare, rispettivamente, "Città metropolitana di Venezia" e, quale tipologia di pagamento, "Diritti di segreteria".

La maschera successiva andrà completata:

- inserendo i dati della ditta versante (CF/P.Iva; Nome Cognome/Regione sociale);
 - selezionando, all'interno del menù "Tipologia del diritto", l'opzione "Diritti diversi di istruttoria";
 - indicando quale causale: "Onere istr. Fasce di rispetto SP ** e bollo" oppure "Onere istr. Fasce di rispetto SP ***";
 - indicando infine l'importo da versare e i dati del soggetto/ditta intestatario/a dell'Avviso.
3. Elaborati grafici, in formato digitale del tipo PDF/A, aventi dimensione non superiore a 6 mb. Gli elaborati dovranno comprendere:
 - a) Estratto di mappa catastale in scala 1:2000 della zona di intervento con evidenziazione del mappale interessato (se inserito come estratto nella tavola planimetrica devono essere leggibili o indicati anche il comune, la sezione, il foglio);
 - b) Estratto di P.I. o di P.R.G. con legenda esplicativa della simbologia della zona interessata;
 - c) Asseverazione di compatibilità urbanistica dell'intervento o delle opere rientranti nella fascia di rispetto (la destinazione d'uso delle opere abusive di cui si chiede sanatoria/condono deve essere compatibile con le previsioni di zona del P.I. o del P.R.G.);
 - d) Eventuali estremi della pratica edilizia, se in corso o dell'avvio della conferenza dei servizi;
 - e) Elaborati grafici dell'opera comprensivi di stato legittimato, progetto e comparativi tra stato legittimato e stato eseguito/da condonare in scala adeguata (con utilizzo dei colori giallo per evidenziare le opere da demolire e rosso per evidenziare le opere di progetto), inquadramento planimetrico in scala adeguata (1:500 – 1:200). Tutti gli elaborati dovranno essere debitamente quotati e indicare le destinazioni d'uso dei fabbricati e delle aree ad essi pertinenti;
 - f) Relazione tecnica che descriva la natura dell'intervento, destinazione d'uso, scopi, materiali impiegati, impatto sulla viabilità della strada e sulla sicurezza, corredata da documentazione fotografica con planimetria indicante i coni visuali;
 - g) Parere dell'ente preposto per le competenze idrauliche;
 - h) Autorizzazione paesaggistica se l'intervento ricade in zona di vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i..

Informazioni importanti

1. La domanda, compilata in ogni sua parte, dovrà essere inoltrata tramite lo Sportello Unico (per le Attività Produttive o per l'Edilizia privata) del comune territorialmente competente, il quale provvederà ad inviare la documentazione alla Città Metropolitana di Venezia - Unità Operativa Servizio Concessioni – Autorizzazioni – Tributi, oppure tramite il portale della città metropolitana di venezia al seguente link: <https://muoversi.cittametropolitana.ve.it/sottopagina-servizio/autorizzazioni-nulla-osta-pareri-accessi-recinzioni-occupazione-area-demaniale/> o all'indirizzo pec: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it.
2. Ai sensi dell'art.2, comma 4 del DPR 07/09/2010, n. 160, sono esclusi dall'ambito di applicazione dello Sportello Unico i gestori di impianti ed infrastrutture energetiche.
3. Sono esenti dal pagamento degli oneri d'istruttoria e canone i Comuni, le Province, la Regione, le Associazioni che svolgono la loro funzione in campo umanitario e sociale, il cui statuto preveda che operino senza scopo di lucro, nonché i soggetti che pubblicizzano manifestazioni alle quali la Città Metropolitana di Venezia interviene sia con il patrocinio che con il contributo.
4. Gli oneri d'istruttoria sono dovuti anche se il richiedente rinuncia all'istanza a procedimento avviato, oppure il provvedimento esprima esito non favorevole. Per rinuncia all'istanza si intende anche nel caso in cui il richiedente non fornisca la documentazione richiesta entro i successivi 180 giorni.